

INFORMATIVA SULLA VERIFICA DEL GREEN PASS

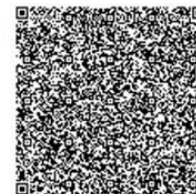
(articoli 13 e 14, Regolamento UE 2016/679 “GDPR”)

CHI SIAMO

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: COMUNE DI LORETO

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI: Morolabs S.r.l. – Riferimento: Avv. Massimiliano Galeazzi
e-mail / PEC: dpo@morolabs.it / morolabs@legalmail.it

Certificazione verde
COVID-19 
EU Digital Covid Certificate



COSA PREVEDE LA DISCIPLINA?

La disciplina prevista per il contenimento del virus SARS-CoV-2 stabilisce la necessità di possesso della “CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19”¹ (o Green Pass) da parte di chiunque richieda di fare accesso ai pubblici uffici, ad esclusione dei soggetti minori di 12 anni e di chi comprovi l’esenzione dalla campagna vaccinale secondo i criteri indicati dal Ministero della Salute.

COSA COMPORTA PER L’INTERESSATO?

L’interessato, su richiesta del “Verificatore”, è tenuto ad esibire la Certificazione e un proprio documento di identità in corso di validità, qualora sia richiesto. L’assenza della Certificazione Verde COVID-19, salvo l’esenzione prevista, comporta l’impossibilità di accedere ai pubblici uffici. Il Verificatore può effettuare il controllo di dati personali comuni e particolari (nome e cognome, data di nascita e identificativo univoco del certificato, semplice o rafforzato), ovvero la corrispondenza tra i dati anagrafici presenti nel documento d’identità e quanto visualizzato dalla App “VerificaC19”², dopo aver decodificato il sigillo (o QR-code) al fine di verificare il legittimo possesso della Certificazione stessa³. Soltanto nel caso di corrispondenza dei dati tra App e documento di identità, il Verificatore permetterà l’accesso. Il processo di verifica consente di effettuare esclusivamente le operazioni di consultazione e visualizzazione dei dati. Gli esiti delle verifiche, relative al possesso o meno di una Certificazione Verde COVID-19 in corso di validità, restituiti dalla Piattaforma nazionale-DGC, non saranno in alcun modo conservati nel sistema o dispositivo informatico.

COME SONO TRATTATI I MIEI DATI PERSONALI?

Il trattamento di dati connesso al controllo della Certificazione Verde COVID-19 è effettuato in conformità ai principi della disciplina sulla protezione dei dati personali, poiché limitato alla sola verifica di autenticità, validità e integrità della certificazione verde COVID-19 presentata dall’interessato.

L’attività di verifica comporta il trattamento dei dati personali degli interessati senza raccolta o conservazione di alcun dato personale e senza possibilità di conservare il QR-code.

La App per smartphone denominata “VerificaC19” funziona perfettamente anche in assenza di connessione Internet. Il *device* utilizzato viene connesso, almeno giornalmente, alla rete internet per l’aggiornamento automatico degli identificativi delle certificazioni revocate (cd. *revocation list*), che l’applicazione recupera direttamente dalla Piattaforma nazionale-DGC.

QUAL È LA BASE GIURIDICA PER IL TRATTAMENTO?

Il Titolare svolge dette attività di verifica nel rispetto degli obblighi di legge e in conformità alla vigente disciplina sulla protezione dei dati personali, nell’ambito delle azioni di contrasto alla pandemia da SARS-CoV-2 (art. 6, lett. c), GDPR) e per assolvere gli obblighi del titolare del trattamento o dell’interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza e protezione sociale (art. 9, pr.2, lett. b) GDPR). Il conferimento dei dati è obbligatorio per l’accesso ai pubblici uffici come disposto dalla vigente normativa⁴.

¹ Ai sensi dell’art. 9 comma 2 del D.L. n. 52 del 2021

² Applicazione messa a disposizione dal Governo, in concerto con l’Autorità Garante, per effettuare le verifiche, aggiornata per l’ipotesi di Green Pass rafforzato.

³ Ai sensi di cui al combinato disposto degli artt. 9-bis, c.4, secondo periodo, del d.l. 52 del 2021 e 13, c.4 del d.P.C.M. 17 giugno 2021, è consentito il trattamento dei dati personali consistente nella verifica, da parte dei soggetti di cui all’art. 13, c.2, dell’identità dell’intestatario della certificazione verde, mediante richiesta di esibizione di un documento di identità.

⁴ Ai sensi dell’art. 9-bis del D.L. 52/2021 così come aggiornato dal D.L. 1/2022

A CHI POTREBBERO ESSERE COMUNICATI I MIEI DATI?

I dati possono essere conosciuti dagli autorizzati al trattamento, come i Verificatori, i quali sono stati istruiti sulla corretta gestione delle informazioni in fase di verifica e sulle modalità di controllo. I dati non sono diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte degli Enti accertatori per la dimostrazione dell'adempimento degli obblighi di legge). È possibile che nell'ambito dell'attività di controllo siano coinvolti anche soggetti esterni, ma nella veste di responsabili del trattamento, autorizzati a svolgere dette attività nel rispetto dei principi della disciplina sulla protezione dei dati personali.

QUALI SONO I MIEI DIRITTI?

Il dichiarante può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR nei limiti e secondo le modalità previste dalla disciplina. Per l'esercizio dei diritti gli interessati possono avvalersi della modulistica presente sul sito web istituzionale. Resta fermo il diritto per l'interessato di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 GDPR. Non sono previsti processi decisionali automatizzati, né trasferimenti dei dati in paesi extra UE.